

Teresio Nardi è il fiduciario della Condotta Slow food dell'Oltrepo Pavese: si preparano i progetti per il rilancio delle produzioni locali dopo l'accordo con la Regione

# Slow Food, intesa regionale Eccellenze pavesi in campo

I prodotti agroalimentari tradizionali valorizzati grazie a eventi: parla Teresio Nardi

VOGHERA. Promuovere i pro-dotti e i cibi genuini e di qualità: nell'obiettivo congiun-to di Regione Lombardia e Slow food un posto di primo piano è rappresentato da Pavia e dalla sua provincia, che vanta undici prodot-ti con marchio Denominad'origine protetta (Dop) o Indicazione geogra-fica protetta (Igp) e svariati Prodotti agroalimentari tra-dizionali (Pat). Il nuovo strumento di promozione è il protocollo d'intesa firmato a Milano dall'assessore regionale all'Agricoltura Fa-bio Rolfie dalla coordinatrice di Slow food Lombardia Saula Maria Sironi, che re-sterà in vigore fino al 31 dicembre 2021.

# «OBJETTIVO OLIMPIADI»

«È importante per noi – com-menta l'assessore regionale Rolfi – avviare una collaborazione con una realtà impegnata nella difesa dell'agroalimentare legato al territorio e alla produzione so-stenibile. Metteremo in atto progetti che risalteranno le piccole produzioni locali, con particolare riguardo ai 45 prodotti dell'Arca del gu-sto Slow Food e ai prodotti agroalimentari tradizionali della Lombardia. Fra l'altro, grazie alle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina, il no-stro comparto enogastronostro comparto en gastro no-mico sarà al centro dell'at-tenzione». Teresio Nardi è il fiduciario della condotta Slow food dell'Oltrepo. Si sta preparando a gestire questa svolta nella gestione del patrimonio gastronomico dell'Oltrepo Pavese. «Questa intesa – spiega Te-resio Nardi – vuole consolidare, sviluppare e valorizza-re la produzione agroalimentare del territorio regionale. L'accordo prevede una collaborazione istituzionale nell'organizzazione di eventi per la diffusione delle conoscenze relative alle produzioni locali, tradizionali e della biodiversità. Sarà valorizzata anche la produzione basata sulla so-stenibilità ambientale, sulla difesa della biodiversità e sulla diffusione delle tradizioni». Regione e Slow food s'impegneranno a sensibiliz-zare produttori, commercianti e operatori della risto-razione e del settore turisti-

## Dai formaggi agli ortaggi più tipici: la mappa delle realtà che saranno coinvolte

co-alberghiero, in particola-re di chi lavora nelle aree fragili della Lombardia al recupero dei prodotti di qualità e alla valorizzazione delle tradizioni del territorio, anche attraverso corsi di formazione comuni. Sarà istituito un tavolo tecnico per l'attuazione e il coordinamento delle attività concordate fra le parti. I prodotti della Lombardia che hanno ottenuto la protezione co-munitaria come Dop o Igp sono 34.

# LA MAPPA DEL GUSTO

Fra quelli pavesi spiccano, per notorietà e successo tra consumatori, il salame d'o-ca di Mortara e il salame di Varzi, oltre ai salamini italiani alla cacciatora. Inoltre la provincia di Pavia, insieme ad altre limitrofe, è autorizada atre imitrore, e autonz-zata a produrre Gorgonzola Dop, Grana padano Dop, Quartirolo Lombardo Dop, Taleggio Dop, Coppa di Par-ma Igp, Mortadella di Bolo-gna, Salame di Cremona e Zampone di Modena. L'elenco dei prodotti agroalimen-tari tradizionali (Pat) della Lombardia comprende 251 referenze. In questo comparto rientra il meglio della produzione agroalimenta-redella provincia. Fra i salumi spiccano i prodotti derivatidall'oca e lavoratia Mor-

tarae in Lomellina: poi si registrano il cotechino pavese, la pancetta pavese, il sa-lame crudo del basso Pavese, il salame da cuocere, il sa-lame nostrano di Stradella, il salame sotto grasso ("dla duja") della Lomellina e il sanguinaccio o marzapane. Non mancano, fra i formag-gi prodotti sulle montagne dell'Oltrepò pavese, il nisso dell'Oltrepo pavese, il misso e la formaggella della Val Brembana. Fra i prodotti dell'orto ci sono l'asparago di Cilavegna, la cipolla dorata di Voghera, la cipolla rossa di Breme, il fagiolo borlotto di Gambolò e il pisello di Miradola Terme.

Miradolo Terme.

E c'è, ad esempio, cambiando scenario, la cipolla di Breme tra le «Bandiere del gusto, made in Italy»: è quanto emerso dal censi-mento delle specialità otte-nute secondo regole tradizionali per almeno 25 anni, studio presentato da Coldi-retti all'apertura del Villag-gio contadino Coldiretti a Milano al Castello Sforzesco. Infine, tornando a Slow Food, ecco anche la gastronomia e i dolci: la zuppa alla pavese, i baci del signore di Pavia, i grissini dolci di Broni, il miccone dell'Oltre-po pavese, il pane di pasta dura, il pane di San Siro di Pavia, il pane giallo, il pan mistura, i "pazientini" di Pavia, il "pesce d'aprile di

Pavia e la torta paradiso. — Umberto De Agostino

# IN BREVE

#### mezzi Nuovescadenze per la revisione

Nuove scadenze per la revisione delle macchi-ne agricole e operatrici: per i veicoli immatrico-lati entro il 31 dicembre 1983, revisione entro il 30 giugno 2021; dal 1º gennaio 1984 al 31 di-cembre 1995, entro il 30 giugno 2022; dal 1º gennaio 1996 al 31 di-cembre 2018, entro il 30 giugno 2023; dopo il 1° gennaio 2019, al quin-to anno entro la fine del mese di prima immatricolazione.

#### Ilriso Altro rischlo dall'import

«Con l'accordo Ue-Viet-man c'è il rischio dell'importazione di 80mila tonnellate di riso a dazio zero: sarebbe un passo indietro sulla sicurez-za alimentare, sui diritti dei lavoratori e sulla qualità del cibo». Per le organizzazioni c'è forte disparità nel trattamen-to del lavoro e sui costi del lavoro stesso con le produzioni asiatiche. Da qui il commento di Giovanni Daghetta, pre-sidente di Cia Lombardia e risicoltore a Rob-

### In Regione Ilbando energia

La Regione Lombardia La Regione Lombardia ha emesso nei giorni scorsi il bando per la rea-lizzazione e lo sviluppo della produzione di energia elettrica con l'obiettivo di stimolare la competitività del setto-re agricolo. La dotazione finanziaria è di otto milioni di euro. Domande da mercoledì 10 luglio a giovedì 5 settem-bre.

# ARCO

CUCINE COMPONIBILI ARREDAMENTO D'INTERNI MOBILI PER UFFICIO



Via Leonardo Da Vinci, 10 | 27026 Garlasco (PV) | Tel. 0382 815055 www.marconiarredare.it | info@marconiarredare.it